



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

TN\_5\_2015

### 2. Titolo del progetto

Giovani protagonisti dell'antimafia: a caccia di legalità sulle Alpi. | Sportello

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Riccardo
Cognome	Santoni
Recapito telefonico	0461884841
Recapito e-mail	riccardo_santoni@comune.trento.it
Funzione	RTO

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

**X Comitato/gruppo organizzato locale**

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

**Associazione (specificare tipologia) promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ACLI sezione provinciale di Trento

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

**SI**

**NO**



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturali

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2014	Data di fine 31/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 11/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 12/03/2015	Data di fine 01/06/2015
Valutazione	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 01/08/2015

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Trento, Torino (S. Sebastiano da Po)



## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

#### La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

#### Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**  
**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**  
*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
<b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
<b>X Sostenere la formazione e/o l'educazione</b>
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

**12. Obiettivi specifici**  
**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 promuovere tra i partecipanti l'acquisizione competenze e la sensibilizzazione attorno al tema della legalità, con particolare riferimento all'antimafia nel nord Italia.
2 invitare i giovani partecipanti a essere protagonisti e a sperimentarsi attivamente in attività relative all'antimafia.
3 stimolare la partecipazione attiva dei giovani partecipanti, coinvolgendoli nella fase di organizzazione di un evento di restituzione rivolto a tutta la cittadinanza.
4
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

**X Eventi (convegni, concerti, ecc)****X Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus**

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto nasce dal desiderio di informare e coinvolgere i giovani trentini sulla tematica della legalità e in particolare della lotta alla criminalità organizzata.

Le mafie sono un fenomeno tradizionalmente e culturalmente associato al sud dell'Italia e per questo ritenuto lontano dal nostro contesto. Gli studenti trentini in particolare, secondo una recente ricerca [Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie (a cura di), La mafia a Trento. Le immagini e le rappresentazioni degli studenti. Indagine sulla percezione del fenomeno mafioso fra gli studenti trentini, 2014] sono meno informati sulle mafie rispetto alle regioni vicine e non ritengono siano presenti sul nostro territorio. Recenti studi e inchieste [Osservatorio sulla Criminalità Organizzata dell'Università degli Studi di Milano (a cura di), Primo rapporto trimestrale sulle aree settentrionali, per la presidenza della commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno mafioso, 2014] testimoniano invece come la criminalità organizzata si sia infiltrata anche nel nord Italia e nello stesso Trentino [Mafia, sedici beni confiscati in Trentino, il Corriere del Trentino, 6/03/2013].

Il progetto vuole quindi rendere consapevoli i nuovi cittadini attivi (gli adulti di domani) della rilevanza di questi fenomeni, con particolare riferimento al nord, ed anche stimolare l'interesse e la partecipazione attiva dei giovani nelle realtà che si occupano di lotta alla criminalità organizzata.

Il bisogno di occuparsi di queste tematiche è emerso dagli incontri tra i giovani delle acli e i ragazzi impegnati nel servizio civile volontario presso le acli. Dagli incontri si è sviluppato il bisogno di conoscere da vicino le realtà e le storie che si occupano di antimafia nel nord Italia, poco conosciute ma di grande impatto.



## 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si suddivide in 3 fasi, una di formazione, una di laboratorio-formazione itinerante e una di restituzione.

### FASE 1 – FORMAZIONE (marzo/aprile 2015)

Questa fase, che ha l'obiettivo di promuovere l'acquisizione di competenze e la riflessione attorno alla tematica della legalità e del contrasto alla criminalità organizzata, prevede le seguenti attività:

due incontri iniziali (2,5 h/incontro) con Chiara Simoncelli e Elisa Molinari di Libera Trentino, volti ad approfondire la cultura della legalità, l'educazione alla legalità democratica, l'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, con particolare riferimento al contesto del Trentino e del nord Italia. Durante gli incontri, organizzati in modo partecipato, interverranno anche i giovani soci di Arci, che porteranno la loro esperienza nei "campi della legalità".

un incontro (2,5 h) con Margherita Asta, figlia di Barbara Asta, uccisa da "Cosa nostra" insieme a due figli nel 1985, vittima innocente di un attentato destinato ad uccidere il magistrato Carlo Palermo, allora sostituto procuratore di Trento. Le storie di vita come quella di Margherita Asta ci permettono di raccontare di mafia e di antimafia, storie che riguardano tutti noi, permettono di esercitare la memoria e di stimolare la partecipazione attiva.

partecipazione alla Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie a Bologna il 21 marzo 2015. Dal 1996 ogni 21 marzo, primo giorno di primavera, la giornata simbolo della speranza e dell'impegno, si ricordano le oltre 900 vittime "innocenti" della mafia e si incontrano i familiari delle vittime.

### FASE 2 – LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (aprile 2015)

Questa fase vede i partecipanti diventare protagonisti attivi e mettersi alla prova in prima persona nelle seguenti attività:

visita formativa e pernottamento (3 giorni, 2 notti) alla Cascina Caccia in provincia di Torino. La cascina è un bene confiscato, originariamente appartenente alla famiglia 'ndranghetista dei Belfiore, mandante dell'omicidio del Procuratore Capo di Torino Bruno Caccia. Oggi la cascina è stata restituita alla collettività, affidata ad ACMOS e Libera, abitata da giovani che se ne prendono cura trasformandola in uno spazio aperto a tutti, rivolto all'educazione alla legalità, alla produzione del miele, alla coltivazione di ortaggi.

incontro di rielaborazione dell'esperienza – focus group

### FASE 3 – RESTITUZIONE (maggio/giugno 2015)

Questa fase ha un duplice obiettivo: da una parte stimolare la partecipazione attiva dei giovani partecipanti, dall'altra promuovere nella comunità la cultura della legalità. Con i partecipanti verrà organizzato un evento aperto a tutta la cittadinanza, in cui verrà raccontata l'esperienza e si individueranno eventuali modalità di collaborazione per dar vita a nuove iniziative. In questa fase si parteciperà anche alla fase formativa di PuntoEuropa.org (1 incontro di testimonianza). Durante la permanenza alla cascina verrà girato un video che poi sarà proiettato durante la restituzione.

Il progetto è destinato ad un numero massimo di 20 ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni; la selezione avverrà per ordine cronologico di iscrizione. Per poter partecipare alla fase 2 è necessario che gli iscritti partecipino ad almeno il 75% delle attività previste nella fase 1. Parte delle spese relative al viaggio (bus + pernottamento) verranno corrisposte dai partecipanti.

Il numero limitato di posti è dovuto alla volontà di facilitare la relazione di gruppo e al fatto che i posti in cascina sono limitati. In caso di un numero maggiore di richieste, verrà lasciata comunque la possibilità di partecipare alla fase 1 del progetto.

L'organizzazione del progetto è a cura di noi giovani volontari delle Acli, seguiremo tutte le fasi di ideazione, promozione, realizzazione del progetto, occupandoci anche della parte burocratica.

Riceveranno compensi forfettari Margherita Asta (euro 50,00 un incontro di 2/3 ore), Chiara Simoncelli e Elisa Molinari (100,00 euro 2 incontri di Libera Trentino per 4/5 ore), il videomaker (ripresa e montaggio video e viaggio a/r Torino euro 600,00).



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Per la FASE 1 – FORMAZIONE, si prevede di coinvolgere almeno 20 persone in tutte le attività.

Al termine della fase verrà somministrato un breve questionario per raccogliere le impressioni dei presenti, misurare il livello di soddisfazione, raccogliere suggerimenti e/o critiche in vista della fase 2.

NB: per poter partecipare alla fase 2 è necessario che gli iscritti partecipino ad almeno il 75% delle attività previste nella fase 1.

Per la FASE 2 – LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', si prevede di coinvolgere:

n. 20 ragazzi nella visita formativa

almeno n. 10 ragazzi nell'incontro di rielaborazione

Al termine della fase verrà implementato un focus group con i partecipanti, volto a rielaborare l'esperienza e valutare le dinamiche di gruppo

Per la FASE 3 – RESTITUZIONE, si prevede di coinvolgere:

n. 25 persone esterne che partecipano all'evento aperto alla cittadinanza

almeno n. 10 ragazzi coinvolti nell'organizzazione di un evento di restituzione

n. 5 ragazzi coinvolti nell'organizzare l'incontro di restituzione presso la formazione dell'associazione PuntoEuropa.org

n. 5 ragazzi coinvolti nella stesura di articoli e testimonianze da pubblicare sui periodici Acli e sui social network.

Durante la fase di restituzione, a seconda anche dell'interesse raccolto, si identificheranno eventuali spazi per collaborazioni future.

In generale, in termini di competenze, ci si aspetta che il percorso sia utile ai partecipanti per capire che le mafie riguardano da vicino tutti noi, non sono un elemento geograficamente e culturalmente distante da noi. Il percorso vuole anche sensibilizzare e promuovere la partecipazione attiva: è dall'azione di ognuno di noi che può nascere il cambiamento.

#### 14.4 Abstract

Percorso formativo itinerante di educazione alla legalità, volto a conoscere e vivere gli effetti della criminalità organizzata nel nord Italia. Una prima tappa del percorso si svolgerà a Trento, con esperti e testimoni. La seconda tappa consiste invece in un laboratorio di educazione alla legalità di tre giorni presso la cascina Caccia di Torino, bene confiscato alla 'ndrangheta e ora restituito alla collettività.





**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 6**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**Adolescenti 15-19 anni**

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 20**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 25**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

**Lettere cartacee**

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 Registro presenze
2 Questionario (dopo la fase 1)
3 Focus group (dopo la fase 2)
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 2 incontri con Libera Trentino tariffa oraria forfait 100	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto un incontro tariffa oraria forfait 50	€ 50,00
4. Compensi n.ore previsto video-maker tariffa oraria forfait 600	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 1850,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 300,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) viaggio per formatore	€ 100,00
10. Assicurazione	€ 500,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: € 3500,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 1075,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 1075,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 2425,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Trento	€ 1212,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 1212,50**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2425,00	€ 1212,50	€ 0,00	€ 1212,50
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %